

CORRIERE DELLA SERA / SCUOLE SUPERIORI

IL RAPPORTO IPSOS: **INTERCULTURA**

Educazione civica, 3 studenti su 4 favorevoli al voto in pagella: «C'è bisogno di più valori comuni»

Dirigenti ed esperti: «Nella nuova disciplina trovi spazio anche la dimensione internazionale». I dubbi dei presidi: poche ore e insegnanti non preparati

di Antonella De Gregorio

In generale, quanto diresti di essere interessato all'insegnamento "Educazione Civica"?



C'è qualcosa di nuovo (anzi, d'antico) nelle scuole italiane: è l'Educazione civica, materia di studio con voto in pagella. Tornata come insegnamento trasversale, prevista dalla [legge 92 del 2019](#), è stata vittima di una gestazione complicata ([il debutto era previsto nell'anno scolastico 2019/20](#)), slittata per [ritardi](#) e burocrazia, e per un anno sostituita dalla [«sperimentazione nazionale»](#) di Cittadinanza e Costituzione. Oggi è inserita nei curricula in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia (dove non viene valutata), [con almeno 33 ore all'anno dedicate](#). Una materia di cui gli studenti riconoscono il valore: la definisce «importante», «prioritaria», o anche solo «utile» il 93% degli studenti delle superiori intervistati da Ipsos per l'**Osservatorio annuale di Fondazione Intercultura**. Ma sono anche critici, i ragazzi, per l'insegnamento ricevuto in questo difficile anno segnato dalla didattica a distanza: 4 su 10 danno un voto sotto alla sufficienza a una



Le **Newsletter** del Corriere, ogni giorno un nuovo appuntamento con l'informazione

Riceverai direttamente via mail la selezione delle notizie più importanti scelte dalle nostre redazioni.

ISCRIVITI

CORRIERE TV I PIÙ VISTI



Torna Civil Week Lab, l'evento dedicato alle persone, al civ...

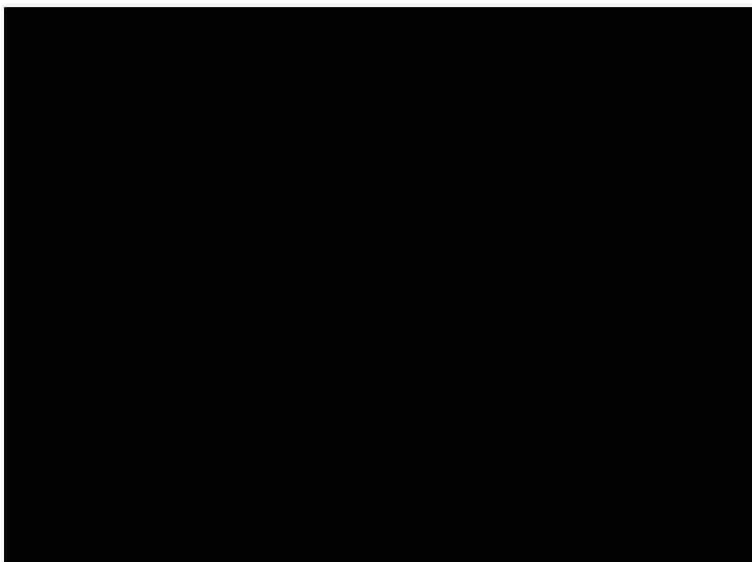


L'economia d'Italia - Il modello Veneto

didattica poco coinvolgente, e al poco tempo dedicato a Cittadinanza e Costituzione. E gli insegnanti si sono spesso dimostrati poco interessati ad approfondire la materia.

La nuova materia

Verso il «nuovo» insegnamento, l'attesa è grande: tre studenti su quattro - il 74% - si dicono «molto interessati», danno un voto tra il 7 e il 10 all'opportunità di affrontare **tematiche di attualità** (51%), di migliorare il proprio **senso civico** (il 43%), di approfondire i valori alla base della **convivenza** e della **democrazia**. Ci sono poi anche i «non interessati» (26%), preoccupati dall'appesantimento del carico di studio, o più propensi ad approfondire altre materie.



Costituzione e cittadinanza globale

Quanto ai 325 presidi intervistati, già convinti dell'utilità della materia (utile per il 97%, prioritario per il 35%), il nuovo insegnamento aiuterà a promuovere valori di **responsabilità, partecipazione e solidarietà** e accrescerà nei ragazzi la consapevolezza di essere parte di una società globale (risponde così, complessivamente, il 78%). Qualche perplessità per la messa in pratica: troppo poche le ore dedicate, secondo i dirigenti, a fronte della complessità della materia; e c'è il rischio che gli insegnanti non siano adeguatamente preparati. I contenuti? In classe si dovrà parlare (ovviamente) di **Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale**. Ma ci sarà spazio anche per i temi dell'**Agenda 2030** dell'Onu, la **Dichiarazione dei Diritti umani**, i principali **documenti dell'Unione europea**. Il ministero dell'Istruzione ha inviato a tutte le scuole le linee guida. I ragazzi vorrebbero affrontare anche il tema della **cittadinanza globale e l'educazione interculturale** (30 per cento). Magari attraverso metodi di insegnamento più moderni: confronti con esperti, dibattiti, lavori di gruppo, uscite didattiche. I ragazzi quantificano anche il tempo da dedicare a trasmettere la dimensione internazionale dell'educazione civica: almeno **12 ore, durante l'anno**.

La dimensione internazionale

Per trasmettere ai giovani la consapevolezza di essere parte di una comunità globale, presidi di scuola ed esperti dell'Osservatorio voluto da **Fondazione Intercultura** - l'associazione che dal 1995 sostiene i ragazzi in progetti di mobilità e dialogo tra le culture - ritengono indispensabile un salto di qualità: l'attenzione alla dimensione internazionale - si legge nel rapporto - deve diventare una caratteristica strutturale delle scuole e il potenziamento di **progetti di mobilità studentesca, gemellaggi come i progetti e-Twinning**, scambi e contatti con studenti di altri Paesi, che accrescono competenze linguistiche, capacità critiche, capacità di adattamento a contesti e situazioni nuove. La ministra Lucia Azzolina, intervenuta in video alla



Coronavirus, firmato il nuovo Dpcm: divieto di feste private...



Montesano senza mascherina, la polizia lo ferma e lui urla: ...



Coronavirus, donati 815 milioni: che fine hanno fatto i nostri...



Corriere della Sera



Mi piace

Place a 2,8 mln persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

presentazione del XXII rapporto dell'Osservatorio nazionale sull'internazionalizzazione delle scuole e la mobilità studentesca, ha assicurato che «il tema dell'internazionalizzazione è fra quelli che affronteremo con le risorse del Recovery Fund. I benefici di un'esperienza interculturale durante gli anni delle Superiori sono infatti sempre più evidenti - ha aggiunto - non si apprende solo una nuova lingua, ma si sviluppano anche quelle competenze trasversali che il mondo della Scuola ha imparato a riconoscere e a considerare fondamentali come il problem solving, l'autonomia di giudizio, l'indipendenza, la capacità di sapersi muovere in contesti nuovi, l'apertura verso l'altro. Si tratta di esperienze che permettono agli studenti di prendere coscienza del proprio ruolo nella società come cittadini attivi e consapevoli». L'emergenza sanitaria ha ovviamente messo in standby i viaggi di studio all'estero. «Ma dobbiamo guardare oltre e farci trovare preparati quando sarà superata: lavorare oggi per una scuola più aperta, capace di guardare oltre i propri confini», ha affermato la ministra. A chiedere una **scuola più internazionale** è il 70% degli studenti. Ma una percentuale inferiore, il 64%, confonderebbe questa dimensione nell'ora di educazione civica. La prospettiva internazionale della materia, comunque, è importante soprattutto per chi è molto interessato a ciò che accade in Italia (24%) e nel resto del mondo (29%) e chi ha fatto almeno un'esperienza di studio o lavoro o all'estero (23%).

LEGGI ANCHE:

- [Da settembre torna l'educazione civica: di sarà il voto in pagella ma non un'ora in più](#)
- [L'educazione civica a scuola è legge, via libera dal Senato](#)
- [L'educazione civica è legge, il testo pubblicato in Gazzetta Ufficiale](#)
- [Fioramonti rinvia di un anno l'educazione civica a scuola](#)

13 ottobre 2020 (modifica il 14 ottobre 2020 | 09:26)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI I CONTRIBUTI  0**SCRIVI****ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK**

- | | | |
|--|---|---|
|  Passa a Link gas e luce.
Risparmi fino a 460€ in 2 anni e hai 2 mesi di NOW TV.
Scopri di più |  Esclusiva Vodafone
Passa a FIBRA a 29,90€ +VODAFONE TV e 6 mesi di AMAZON PRIME
Attiva subito! |  TIM SUPER FIBRA
Promo Solo Online TIM SUPER FIBRA a 29,90€/mese
ATTIVA ORA |
|--|---|---|

ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT**I PIÙ LETTI**

- [Feste in casa: cosa dice il nuovo Dpcm](#)
- [Smart working, le nuove regole \(valide fino al 31 dicembre\) ...](#)
- [Covid-19: Johnson & Johnson ferma](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

studio vaccino, volontario...

- Torna il coprifuoco, stop al calcetto e gite scolastiche sos...
- Il Di Agosto è legge. Superbonus, cashback, smart working, L...

CORRIERE DELLA SERA

Gazzetta | Corriere Mobile | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quinmamme
Copyright 2020 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: RCS MediaGroup S.p.A. Direzione Pubblicità
RCS MediaGroup S.p.A. - Direzione Media Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy
Compara offerte ADSL | Compara offerte Luce e Gas

